

INDICE

PREMESSA	<i>Mario Fasino</i>	Pag.	9
PREFAZIONE - NOTA DI	<i>Francesco Renda</i>	»	13
• <i>La proposta di W. Churchill La posizione dei separatisti</i>		»	14
• <i>La decisione di Poletti Il Consiglio dei Prefetti siciliani</i>		»	16
• <i>L'avvio dell'autonomia Le riserve centralistiche</i>		»	19
• <i>L'istituzione dell'Alto Commissariato L'azione di Badoglio</i>		»	22
• <i>Il Governo Bonomi. La nascita della Consulta Lo Statuto legge dello Stato italiano</i>		»	25
• <i>Il precedente progetto del Consiglio Straordinario di Stato del 1860 Eccezionalità della proposta</i>		»	27
• <i>La Sicilia all'appuntamento storico del 1860 Cavour e Garibaldi Destra liberale e Sinistra democratica siciliana</i>		»	30
• <i>Unificazione: diversità di intenti tra Cavour e Garibaldi</i>		»	33

- *Legge elettorale di Garibaldi del 23 giugno e sue conseguenze*
La nota Farini del 13 agosto Pag. 36
- *Il sopravvento della nota Farini*
Contenuto e conseguenze
Il limite di Garibaldi » 39
- *Garibaldi nomina prodittatori Mordini per Palermo e Pallavicino a Napoli* » 43
- *Un triste epilogo* » 47

CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO STRAORDINARIO DI STATO IN SICILIA CON DECRETO DEL PRODITTATORE MORDINI » 49

DECRETO DEL PRODITTATORE MORDINI DEL 19 OTTOBRE 1860 PROMULGATO PRIMA DEL PLEBISCITO » 51

SECONDO DECRETO DEL PRODITTATORE MORDINI DEL 5 NOVEMBRE 1860 PROMULGATO DOPO IL PLEBISCITO » 54

RAPPORTO DEL CONSIGLIO STRAORDINARIO DI STATO » 56

I. La Regione: poteri e organizzazione » 56

- *Unità dello Stato e larghe franchigie nell'amministrazione locale* » 56

- *Compito del Consiglio Straordinario* » 58
- *Istituto regionale: motivi del sì per la Sicilia* » 58
- *Necessità di poteri più ampi e pertinenti*
Elettività del Consiglio » 60
- *Elezioni dirette dei deputati regionali ma non in circoscrizioni provinciali* » 62
- *LL.PP. Attribuzioni di competenze*
Necessità di finanziamenti straordinari » 63
- *Pieni poteri in materia di pubblica istruzione* » 65
- *Amministrazione comunale e provinciale*
Più facoltà in materia al delegato del potere esecutivo e maggiore liberalità nell'applicazione della legge 23.10.1859 » 66
- *Decentramento della giurisdizione amministrativa* » 68
- II. Peculiarità della finanza siciliana » 69
 - *No all'imposta sul sale e al monopolio dei tabacchi* » 69
 - *Difficoltà di applicare in Sicilia il sistema daziario dell'alta Italia.*
Alla Sicilia contare molto sulle contribuzioni personali causerebbe gravi perturbazioni. » 72
 - *Sistema doganale e necessità di norme particolari per la speciale situazione siciliana.*
Prevedibili gravissimi danni economici in caso contrario. » 74

• <i>Non abolire particolari capi imponibili esistenti solo in Sicilia.</i> <i>Indicazione di possibili cespiti da valorizzare.</i>	Pag. 76
• <i>Specialità della nostra spesa pubblica.</i> <i>Capi di spesa non unificabili.</i> <i>Distinzione tra spese unificabili e spese da affidare al governo locale. I due sistemi</i>	» 78
• <i>Debito pubblico siciliano e richiesta di una emissione di rendita a scopo perequativo</i>	» 81
III. Giustizia – Miniere – Codici vigenti in Sicilia Diritto ecclesiastico	» 82
• <i>I gradi di giurisdizione si compiano in ciascuno degli ex Stati.</i> <i>In Sicilia si rispetti la situazione esistente.</i>	» 82
• <i>Le miniere rimangano “di ragione privata”.</i>	» 85
• <i>I Codici di Sicilia e Napoli meritano speciale attenzione».</i>	» 85
• <i>Diritto ecclesiastico in Sicilia e Legazia apostolica.</i> <i>Garanzia dell’indipendenza del Clero siculo.</i>	» 86
<i>Conclusioni</i>	» 87
PROPOSTA DI STATUTO	» 88